la Piazza

Mensile di informazione, cultura, sport - ROCCANOVA

ANNO XXI

Direzione e Redazione: via S. Martino, 5 - ROCCANOVA (PZ)-Reg. Trib. Lagonegro n. 3/89. Poste Italiane s.p.a. - SPED. IN A. P. 70% - DCB/ACB PZ - Tip.: Cirigliano Prospero ✎ 686611 SENISE (PZ)-**Abbonamenti: ordinario € 20,00; sostenitore €;25,82; contributo straordinario € 51,65.** Il versamento va effettuato sul c/c postale n. 53899944 intestato a: LA PIAZZA via S. Martino, 5 - 85036 ROCCANOVA (PZ)

N. 2
febbraio
2009

COMPAGNIA ASSICURATRICE UNIPOL S.p.a.

AGENZIA GENERALE
85038 SENISE (PZ)
C.so Garibaldi, 271

SUB AGENZIA Giovanni GRECO
tel. 0973 833705
85036 ROCCANOVA (PZ)

Il comune di Roccanova punta sull'energia eolica e dà l'ok ad una convenzione

Sviluppo dal vento

Il progetto, una volta concluso lo studio di fattibilità, prevede l'installazione di aereogeneratori sul territorio comunale. Cospicue royalty per investimenti

Andrea Lauria

L'energia pulita ed alternativa come quella eolica continua ad attirare le attenzioni dell'amministrazione comunale di Roccanova. Tant'è che dopo un progetto non andato in porto nel 2001 il Comune ci riprova, convinto che lo sfruttamento dell'energia prodotta dal vento possa portare vantaggio alla comunità e sviluppo all'economia con i proventi che da questa ne deriverebbero. "Una convinzione - ha sottolineato il sindaco Rocco Greco - confortata dalla legislazione nazionale e dall'attuazione del Piano energetico nazionale che incentiva lo sviluppo e la utilizzazione delle fonti rinnovabili dell'energia com'è appunto quella del vento". E, dunque, nel momento in cui il Consiglio comunale dice "No" al nucleare dichiarando il territorio di Roccanova "denuclearizzato" (ne abbiamo parlato nel numero precedente) ecco che la giunta dà l'ok alla stipula di una convenzione con la società "Api Nòva Energia" per uno studio di fattibilità che dovrebbe poi portare ad un progetto da concretizzarsi con l'installazione di alcuni aerogeneratori (circa 12 torrette con pale di 90 metri di diametro dal rotore) sul territorio comunale che va dalla zona "Mandara" a salire verso la località "Serre".



Un parco eolico, dunque capace di "produrre energia elettrica sfruttando quella del vento che non provoca emissioni dannose per l'uomo e per l'ambiente". Un progetto che se da un lato produce energia pulita dall'altro crea concreto ritorno in termini economici e di sviluppo. Tant'è che si sottolinea nell'atto deliberativo alla "significatività del valore del canone annuo dei ricavi di vendita dell'energia elettrica prodotta dall'impianto", vi è la "salvaguardia degli aspetti naturalistico-ambientali e relativo limitato

segue in 2ª

Il Provvedimento approvato dal Senato ora dovrà passare alla Camera

Benzina meno cara in Basilicata

Incrementate le royalties sul petrolio dal 7 al 10 per cento
L'idea della riduzione è del Pd. No del Pdl. Ed è polemica

La benzina per i lucani sarà meno cara! Pare di sì. Diciamo pare, perché l'iter del provvedimento non è del tutto concluso e perché la "guerra di paternità" che si è scatenata tra i parlamentari lucani di centrosinistra e quelli di centrodestra sembra proprio vanificare tale provvedimento approvato il 21 gennaio scorso dal Senato. In realtà il provvedimento dell'Aula di Palazzo Madama determina un incremento dal 7 al 10 per cento del canone (le cosiddette royalties) che le società petrolifere pagano allo Stato in cambio della concessione per estrarre il greggio. Con questo aumento del 3% si va ad istituire un fondo sulla materia energetica grazie al quale sarà ridotto il prezzo alla pompa del costo del carburante nelle regioni interessate dall'estrazione di idrocarburi liquidi e gassosi. E quindi anche in Basilicata che, come si sa, con la quantità di greggio estratto rappresenta il 76% della produzione nazionale di petrolio.

Fin qui il provvedimento. Che rischia però di passare in second'orine per la "contesa" che si è scatenata tra i parlamentari del Pd Filippo Bubbico (primo firmatario), Luciana Sbarbati, Maria Antezza e Carlo Chiurazzi, che hanno presentato l'emendamento all'articolo 2 della legge sul Federalismo fiscale che "dispone la riduzione delle accise sulla benzina, sul gasolio e sul gas di petrolio liquefatto utilizzati dai cittadini residenti e dalle imprese con sede legale e operativa nelle Regioni interessate dalle concessioni di coltivazione petrolifera" sul quale il ministro Calderoli ha espresso in Aula il parere favorevole del Governo, e quelli del Pdl Guido Viceconte, Cosimo Latronico, Vincenzo Taddei, Egidio Digilio, Giuseppe Moles e Donato Lamorte che, nell'esprimere la loro soddisfazione in attesa che il provvedimento sia approvato dal Parlamento", rivendicano "il raggiungimento di un importante impegno assunto in campagna elettorale e cioè di garantire ricadute e benefici diretti ai cittadini residenti nella nostra regione". Una "guerra" di comunicati e dichiarazioni che poco importa alla gente comune che aspetta da tempo la riduzione della benzina che chissà se si concretizzerà per l'estate prossima!

Ad affermarlo il Presidente Vito De Filippo

La Basilicata vuole rivedere gli accordi su petrolio e acqua

Nel corso dell'incontro con i giornalisti, svoltosi agli inizi del mese scorso a Potenza, per esaminare l'attività svolta nello scorso anno e illustrare i programmi per il 2009 il Presidente della Giunta, Vito De Filippo, ha detto che "la Regione Basilicata vuole rivedere gli accordi raggiunti negli anni scorsi con il Governo sul petrolio (aumentando la quota dei diritti di sfruttamento) e sull'acqua". De Filippo ha, inoltre, annunciato un documento sintetico (che conterrà anche programmi per lo sviluppo e il sostegno alle famiglie) per risolvere la crisi politica nella maggioranza di centrosinistra, mentre la Giunta dovrebbe avere al più presto un "nuovo assetto".

Riferendosi all'inchiesta su tangenti e petrolio del mese scorso, il Governatore lucano ha parlato di "operazione eccessiva di delegittimazione" ai suoi danni e di "simpatica caccia all'uomo": "Se qualche impresa può dire di aver subito pressioni da me - ha aggiunto - preparerò io stesso la pira su cui essere bruciato". "Non mi lascerò intimidire in nessun modo e voglio - ha continuato il presidente De Filippo - concludere la legislatura con determinazione".

Congiungerà l'edificio scolastico al parcheggio sotto via Vittorio Emanuele

Finanziato il sottopasso delle scuole di Roccanova

Circa 150mila euro dalla Provincia di Potenza

Tra le opere che la Provincia di Potenza finanzierà nei settori della viabilità e dell'edilizia scolastica rientra anche il sottopasso che verrà realizzato a servizio dell'edificio scolastico di Roccanova. I lavori, per un importo di quasi 150mila euro, cominceranno a metà febbraio e dovrebbero terminare nel giro di tre mesi. In tutto sono otto le opere finanziate per un importo complessivo di nove milioni di euro rivenienti - spiega una nota dell'Amministrazione provinciale - "da una nuova emissione obbligazionaria che, in linea con l'azione posta in essere in questi anni, ha portato nelle casse risorse aggiuntive necessarie per la realizzazione di importanti interventi programmati dall'amministrazione provinciale". Oltre al sottopasso di Roccanova che dall'edificio scolastico si congiungerà al parcheggio sottostante via Vittorio Emanuele permettendo così di eliminare il pericolo per gli studenti all'entrata e all'uscita da scuola, il programma prevede, sempre nell'area Sud, il finanziamento per il completamento Liceo classico di Senise e la palestra nel Liceo scientifico di Rotonda. E ancora la realizzazione della palestra nell'Istituto agrario di Genzano di Lucania, l'adeguamento sismico Ipias di Melfi e la realizzazione di impianti fotovoltaici a servizio di vari istituti scolastici. Gli interventi sulla viabilità riguardano il finanziamento della S.P. n.11 ter adeguamento ponte e il miglioramento del 6 1° tronco della S.P. 3.

Sommario

- *Il petrolio che non dà lavoro* — *pag. 2*
- *Il metano, forse in inverno* — *pag. 3*
- *La provinciale 89 sarà rifatta* — *pag. 4*
- *Solidarietà per lo sviluppo* — *pag. 6*
- *Un periodico "rivoluzionario"* — *pag. 7*
- *L'uomo dai cento mestieri* — *pag. 8*
- *Calcio/"Giovanissimi" su tutti* — *pag. 10*

Una ricerca di Davide Bubbico, dell'Università di Salerno per valutare la ricaduta occupazionale dell'oro nero

Val d'Agri, tanto petrolio ma il lavoro è sempre poco

Per le attività di ricerca impegnati circa 450 lavoratori (poco più del 50% di lucani)

Da una parte la crescente estrazione petrolifera in Val d'Agri, dall'altra l'esiguità sempre più evidente di lavoro. Un aspetto contraddittorio di cui ci siamo sempre occupati sul nostro giornale e che oggi trova una ulteriore conferma da una ricerca sul campo, curata da Davide Bubbico, dell'Università di Salerno, per valutare la ricaduta occupazionale e le condizioni di lavoro degli impiegati nell'estrazione petrolifera, gestita dall'Eni, sul territorio della Val d'Agri. Nel corso dello scorso anno la produzione di petrolio si è quantificata in 26.214.124 barili di greggio.

"I dati - spiega una nota della Cgil Fiom e Filcem che ha presentato nel mese scorso lo studio - confermano quanto già il sindacato ha sostenuto in questi anni rispetto alla forte divaricazione tra la quantità delle risorse estratte dal sottosuolo ed il basso impatto occupazionale: sono impiegati in maniera continuativa per le attività di ricerca e di prima lavorazione del petrolio circa 450 lavoratori (poco più del 50% di lucani) di cui pochissimi con qualifiche ad elevato contenuto professionale". "Inoltre- continua la nota - è significativo l'altro dato riguardante la quantità di imprese legate all'intero processo estrat-tivo che sono 83, e non le oltre 300 di cui parla l'Eni, di cui solo 24 hanno sede legale nel territorio regionale". Non solo dice il sindacato. "Alla frammentata presenza delle imprese corrisponde una dinamica occupazionale caratterizzata da trattamenti contrattuali e condizioni di lavoro differenti, pur essendo impiegate per lo stesso processo produttivo. Ciò è dovuto ai frequenti cambi di appalto che al volte sono stati aggiudicati con percentuali di ribasso eccessive, pregiudicando i diritti dei lavoratori". "Il sindacato - continua la nota - vuole mettere in campo una proposta articolata in grado di modificare strutturalmente le relazioni industriali, che fino ad oggi sono state episodiche, attraverso un vero e proprio protocollo trasparente che affermi il diritto di informazione preventiva e l'utilizzo di procedure per la contrattazione, in modo da responsabilizzare direttamente ENI Spa, anche al fine di evitare quanto sta accadendo al centro di stoccaggio di Calvel-lo dove per la sospensione delle attività sono a rischio di perdita di lavoro 40 addetti". Prossimamente il sindacato chiederà al Presidente della Giunta Regionale di convocare un tavolo di confronto. Più in generale la CGIL ritiene che "l'ENI debba sostenere investimenti per realizzare la filiera delle produzioni energetiche alternative e rinnovabili in Basilicata, attraverso la nascita di un centro di ricerca anche sui materiali e sulle tecnologie".



Le idee del presidente dell'Apof-Il di Potenza, Antonio Giansanti

I bisogni formativi in Val d'Agri

Legati all'estrazione petrolifera e all'azione di tutela del Parco Val d'Agri

"I bisogni formativi nell'area di riferimento del Centro per l'Impiego e della Sede Apof-Il di Villa d'Agri sono fortemente connessi agli interventi previsti dall'Accordo di Programma Governo-Regione-compagnie petrolifere. Per questa ragione guardiamo con attenzione agli sviluppi annunciati dal Presidente De Filippo in occasione della conferenza stampa di inizio anno e quindi alle novità che saranno introdotte per le evidenti ricadute formative". A sostenerlo, in una nota stampa diffusa nel mese scorso, è il presidente dell'Apof-Il di Potenza Antonio Giansanti sottolineando che "in particolare sono due i filoni di attività su cui concentrarsi: il comparto energetico e il mantenimento delle qualità ambientali e naturalistiche dell'area ricadente nel Parco Nazionale Appennino Lucano. Nel primo caso- dice Giansanti "oltre alle figure professionali legate all'estrazione e alla ricerca di idrocarburi, tenuto conto che le compagnie e le società appaltatrici dei lavori hanno organici già definiti con manodopera anche extraregionale e comunque suscettibile ad incrementi occupazionali limitati, bisogna puntare sulla formazione di soggetti certificatori della qualità energetico-ambientale dei comparti produttivi e figure capaci di promuovere il risparmio energetico attraverso la razionalizzazione dei consumi in tutti i settori, da quello domestico all'industriale, agricolo e terziario".

Il secondo settore importante - si legge ancora nella nota - "è quello dell'azione di tutela del Parco attraverso quelle figure specialistiche di supporto al sistema di monitoraggio ambientale e in sintonia con gli obiettivi del progetto di creazione del Centro polifunzionale di monitoraggio e prevenzione dei rischi naturali e di inquinamento e per il supporto logistico ed organizzativo al costituendo Osservatorio Ambientale Regionale e al Centro di Ricerca sull'Ambiente".

Azienda Vitivinicola

VIGNE & VINI CERVINO

"Il Grottino di Roccanova"

Via Vitt. Emanuele, 36/A - cell. 347/6729185
cervinovini@libero.it - ROCCANOVA (PZ)

E' la richiesta di un odg presentato in Consiglio regionale

Royalties per un progetto di formazione in Val d'Agri

La Giunta regionale di Basilicata deve " predisporre in tempi rapidi un progetto occupazionale che attraverso un periodo formativo di 18 mesi possa permettere a duecento giovani diplomati e laureati di usufruire delle royalties del petrolio in relazione all'istituzione del Parco della Val d'Agri". E' la richiesta di un ordine del giorno (primo firmatario il consigliere regionale Francesco Mollica) che verrà ripresentato in Consiglio regionale. "In questo difficile momento economico la Giunta regionale deve essere in grado di finalizzare attività quali il censimento delle terre abbandonate e delle loro biodiversità tipiche, la catalogazione delle terre per attività produttive e della flora" - afferma Mollica sottolineando che - "queste attività risulteranno basilari per l'avvio delle attività del parco nazionale della Val d'Agri". "Coniugando l'effettiva utilità delle royalties e l'istituzione concreta del Parco della Val d'Agri, anche attraverso la creazione di una specifica struttura amministrativa regionale - afferma ancora Mollica - è possibile offrire a duecento giovani diplomati e laureati residenti nei Comuni dell'area, attraverso, ad esempio, disponibilità finanziarie derivanti da somme ancora non impegnate dagli enti attuatori, possibilità di sviluppo e integrazione economico sociale". "L'auspicio - conclude l'esponente della Federazione dei Popolari di Centro - è che le risorse derivanti dalle royalties del petrolio assegnate alla Regione possano essere utilizzate per finanziare progetti volti a dare immediate e concrete risposte e alla incessante e legittima richiesta di occupazione che proviene dal mondo giovanile".

dalla 1ª

Sviluppo dal vento

impatto", ma soprattutto "ricadute in termini occupazionali e/o finanziamento di opere pubbliche". A cominciare da una somma una tantum di 21mila euro che la società "Api Nòva Energia" dovrà versare al Comune già alla data di sottoscrizione della convenzione. Una convenzione che, una volta concluso lo studio di fattibilità, affida alla società la realizzazione, l'esercizio e la manutenzione dell'impianto eolico per 29 anni, rinnovabili per altri 29 ma dietro tutta una serie di condizioni "vantaggiose sotto il profilo socio-economico" per l'amministrazione comunale in quanto - riporta la delibera - "gli introiti che conseguentemente saranno incassati dal Comune di Roccanova verranno impegnati per il miglioramento dei servizi in favore dell'intera collettività". Tutti aspetti che sono dettagliatamente elencati nello schema di convenzione che prevede ad esempio la corresponsione dalla società di una percentuale del 4% (le cosiddette royalty) dei ricavi derivanti dalla vendita dell'energia elettrica prodotta e comunque di un corrispettivo minimo di 10mila euro l'anno per ogni megawatt installato ed in esercizio. Poi ancora 8mila euro all'anno per ogni aerogeneratore installato e un contributo di 3mila euro per iniziative a discrezione del Comune per manutenzioni ordinarie e manifestazioni in campo socio-culturale. Prevista anche una somma pari a 30mila euro per Mw effettivamente installato che sarà versata al comune, a titolo di anticipazione in conto royalty, al momento dell'avvio dei lavori per la realizzazione del parco eolico.

LAVORI DI TINTEGGIATURA,
TAPPEZZERIA,
RIVESTIMENTI PLASTICI,
ALPHATONE,
STUCCO ANTICO,
DECORAZIONI FACCIATE, ECC.
LAVORAZIONI ACCURATE
PREVENTIVI GRATUITI

G E M S.n.c. decorazioni

Tel. 335.8117145 - 335.5271876 - 340.7128454
SETTIMO TORINESE
Via A. Brofferio, 11

la Piazza

Direttore: **Andrea Lauria**
Direttore responsabile: **Arturo Giglio**
La collaborazione è gratuita, per invito e per accettazione. I manoscritti non si restituiscono. Tutti gli avvisi pubblicitari ospitati sono a titolo di omaggio a ditte che offrono un contributo per il giornale. Gli articoli e la corrispondenza vanno inviati a "la Piazza", via S. Martino, 5 - 85036 Roccanova (Pz)
0973/833308 **e-mail: lapiazza.roccanova@libero.it**

Al via i primi atti per costruire l'adduttore per Roccanova e Castronuovo

Il metano, forse in inverno

Disponibili oltre 5mln e mezzo di euro delle royalties del petrolio



Il Comune di Roccanova si appresta a pubblicare, entro la metà di febbraio, un avviso di gara per l'appalto in concessione del servizio di distribuzione del gas metano. Un atto che dovrà riguardare la progettazione, l'ampliamento della rete di distribuzione in alcune parti dell'abitato dove ancora non arriva, la realizzazione dell'adduzione da Sant'Arcangelo a Roccanova e da qui a Castronuovo Sant'Andrea e la gestione del servizio di distribuzione. "In pratica - ha precisato il sindaco di Roccanova, Rocco Greco- si tratta dell'intera gestione del servizio che dovrà portare quasi certamente entro il prossimo inverno alla conclusione dei lavori e quindi all'arrivo del gas metano nei due paesi". Due comuni che come si sa sono ancora sprovvisti, insieme ad altri 4 paesi del Potentino e uno della provincia di Matera, della fiammella blu. A Roccanova la rete cittadina c'è ma è a Gpl, mentre il metanodotto si trova a pochi chilometri, in territorio di Sant'Arcangelo. Da qui dovrà essere realizzata la condotta di adduzione per poi proseguire fino a Castronuovo dove manca ancora la rete interna. Un'opera che dovrà dirigere il Comune di Roccanova che ha avuto l'assegnazione del finanziamento di 5.661.798,25 di euro (di cui 979.512,15 euro per l'acquisto della rete interna). Ma anche in virtù di un Protocollo d'Intesa con il primo cittadino castronovese, Antonio Bulfaro, sottoscritto nel gennaio dello scorso anno. Una sorta di Accordo solidale che come si ricorderà vide insieme i due sindaci in un atto di concertazione per la risoluzione del problema metano che le due comunità attendono da tempo. In particolare Roccanova unico paese, soprattutto del comprensorio petrolifero della Val d'Agri, a non avere ancora questa risorsa nelle case, ma solo alle porte. Anche per questo ci furono proteste e solleciti a più riprese da parte dell'Amministrazione comunale, ma anche di partiti e di un Comitato civico pro gas metano, alla Regione Basilicata per i fondi necessari. Soldi che sono arrivati, in parte (oltre 2mln e mezzo di euro) dal protocollo d'intesa Eni - Regione Basilicata per il completamento del programma regionale di distribuzione del gas metano e per la restante parte (3mln di euro) dal Programma Operativo Val d'Agri. In pratica dai soldi delle royalties del petrolio che vanno finalmente in direzione di un beneficio più diretto per le popolazioni e in questo caso a favore di Roccanova e di Castronuovo Sant'Andrea. Finalmente il petrolio che, "rubando" uno slogan del metano, ti dà…una mano!

Basilicata/ Manovra da 3 miliardi e 544 milioni di euro

I numeri della Finanziaria regionale

Aiuti alle famiglie, ai lavoratori, al territorio

Porta il numero 31 la legge Finanziaria della Regione Basilicata pubblicata sul Bollettino Regionale del 29.12.2008 (ne abbiamo parlato ampiamente sul numero precedente).

La Finanziaria 2009 prevede una serie di iniziative dirette alle imprese e al territorio, con dotazioni economiche che dovrebbero alleviare, in un contesto di crisi internazionale, il disagio provocato dagli effetti che investono anche l'economia reale della Basilicata. Nel campo della solidarietà alle famiglie, sono previste risorse per 23 milioni di euro destinate alla riduzione del costo dell'energia per tutti i cittadini lucani e un fondo regionale di sostegno al reddito per i lavoratori fuoriusciti dai processi produttivi (8 milioni di euro). Per le politiche sociali, la Finanziaria prevede 500mila euro destinati al sostegno degli alunni disabili e alle scuole di montagna; un contributo per la stabilizzazione dei lavoratori ASU autofinanziati (500mila euro); un fondo per la non autosufficienza (9 milioni di euro) e un contributo per l'inserimento lavorativo dei soggetti diversamente abili (1 milione di euro). Si ripropone anche l'esperienza della cittadinanza solidale con un impegno di oltre sei milioni di euro di fondi regionali. Altri fondi riguardano: la coesione interna dei Comuni (10 milioni di euro), la prevenzione e la solidarietà per le vittime dell'usura e dell'estorsione (400mila), le comunità locali (2 milioni), lo sport (4,5 milioni), la diffusione delle sale cinematografiche (300mila), i servizi di trasporto (99 milioni), il sostegno all'Università (5 milioni), all'edilizia scolastica per gli interventi urgenti agli edifici dichiarati inagibili (200mila), la cooperazione sanitaria decentrata internazionale (100mila), il completamento del programma operativo Val d'Agri (89 milioni di euro), il progetto Senisese (30 milioni), il superamento delle barriere architettoniche (1 milione e mezzo di euro).

VENDESI - Grotta del vino in località Piscicolo di Roccanova (vicino ex autofficina Pennella), completa di attrezzature per la vinificazione. Proprietà Lauria. *Per inf. tel. 347.7827412*



Convenzione tra Regione Basilicata e Ministero del Lavoro

Saranno stabilizzati 237 Lsu

Sono quelli a carico del fondo occupazione

Sono 237 i lavoratori socialmente utili, a carico del Fondo Nazionale per l'Occupazione, che saranno stabilizzati definitivamente in virtù di una convenzione tra Regione Basilicata e Ministero del Lavoro firmata nel mese scorso. Secondo l'intesa istituzionale le risorse finanziarie che saranno trasferite alla Regione ammontano a 1.224.680 euro, mentre la Regione concorderà successivamente con il Dipartimento Funzione Pubblica le azioni finalizzate alla stabilizzazione degli Lsu presso gli enti utilizzatori. "Nel corso del 2008, informa una nota regionale - è stata sostenuta la prosecuzione e la stabilizzazione lavorativa di 730 soggetti impegnati in attività socialmente utili in 85 Enti Pubblici. Di questi Lsu, 410 sono "Autofinanziati" (rientrano tra questi anche i sei utilizzati dal Comune di Roccanova), 320 sono quelli del "Fondo Occupazione" del Ministero del Lavoro e P.S. Per n.10 lavoratori LSU è stato erogato un contributo per la fuoriuscita volontaria dalla platea dell'importo unitario di • 15.493,71 ed un costo a carico della Regione complessivo di circa 155mila euro. A n.7 Enti Pubblici utilizzatori di ex LSU, poi stabilizzati, sono stati concessi contributi per la proroga di n.29 contratti di Co.Co.Co., costati alla Regione circa 58mila euro. Per n. 35 lavoratori stabilizzati presso l'Ente Parco del Pollino ed ora in mobilità, è stato finanziato un progetto per consentire la proroga della mobilità in deroga nel 2008 per un importo di circa 453mila euro". Intanto alcuni amministratori hanno fatto presente la necessità e l'urgenza dell'adozione di analoghi provvedimenti da parte della Regione Basilicata per la stabilizzazione anche dei lavoratori socialmente utili appartenenti alla platea degli "autofinanziati", esclusi dal provvedimento ministeriale."

L'attività del Consiglio regionale di Basilicata nel 2008

Approvate 33 leggi e 126 delibere

34 riunioni per un totale di 176 ore e 55 minuti

Il Consiglio regionale della Basilicata ha svolto 34 riunioni, nel corso delle quali sono state approvate 33 leggi e, complessivamente, 126 delibere. Nello stesso periodo sono state presentate 346 interrogazioni (43 hanno ricevuto risposta), 34 mozioni (7 approvate) e 16 ordini del giorno (14 approvati). Questi alcuni dati, che fotografano l'attività della massima Assise territoriale nel corso del 2008. Attività che è stata illustrata dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio nel corso di una conferenza stampa svoltasi a Potenza. Ancora alcuni dati: 34 disegni di legge (20 approvati), 37 proposte di legge presentate (6 approvate), una proposta di legge di iniziativa popolare presentata, 9 decreti approvati , 92 atti amministrativi presentati (74 approvati). In sostanza il Consiglio regionale si è riunito per 176 ore e 55 minuti.

Le principali leggi approvate sono: L.R. 6/2008 - "Disciplina della classificazione delle strutture ricettive e di ospitalità della Regione Basilicata", L.R. 7/2008 - "Sistema turistico regionale", L.R. 8/2008 "Disciplina dell'attività di Bed & Breakfast", L.R. 10/2008 - "Consolidamento e sviluppo delle attività industriali regionali", L.R. 11/2008 - "Norme di riordino territoriale degli Enti Locali e delle funzioni intermedie", L.R. 12/2008 - "Riassetto organizzativo e territoriale del Servizio Sanitario Regionale", L.R. 18/2008 - "Disciplina del commercio al dettaglio su aree private in sede fissa e su aree pubbliche", L.R. 26/2008 - "Tutela delle risorse genetiche autoctone vegetali e animali di interesse agrario, ambientaliste, enti parco, nonché imprenditori agricoli e soggetti privati autorizzati all'attività di riproduzione di vegetali ed animali in Basilicata", L.R. 28/2008 - "Modifiche ed integrazioni alla L. R. 2 febbraio 2001, n. 6 sulla Disciplina delle attività di gestione dei rifiuti ed approvazione del relativo piano",

Prêt à Porter

F.lli Mele S.n.c.

PUNTO VENDITA A POLICORO
nel Centro Commerciale Heraclea

SALDI DAL 2 GENNAIO

Via Ciminelli ☎ 0973 574212 FRANCAVILLA S. SINNI
Centro Comm. City Conad ☎0973.624653 Galdo - LAURIA

10 mln di euro per un collegamento veloce Roccanova superstrada 598 dell'Agri

La provinciale 89 sarà rifatta

I finanziamenti derivano dalle royalties sulle estrazioni del petrolio
La Provincia di Potenza si appresta a realizzare l'opera giudicata prioritaria

La strada provinciale n. 89 che collega Roccanova a Sant'Arcangelo sarà interamente rammodernata e per alcuni tratti rifatta ex novo. A dichiararlo l'assessore alla viabilità della provincia di Potenza, Pasquale Robortella, in un sopralluogo effettuato a Roccanova nel febbraio scorso. Insieme all'esponente dell'esecutivo provinciale anche alcuni tecnici e funzionari dell'Amministrazione che prossimamente faranno ulteriori rilievi "per dare seguito e concretezza in breve tempo - è stato detto - ad un'opera giudicata prioritaria per questa area". E per fare questo c'è una disponibilità finanziaria di ben 9 milioni e 700 mila euro. Si tratta di fondi delle royalties del petrolio che qualche tempo fa il Coordinamento di Monitoraggio dei 30 sindaci del comprensorio petrolifero della Val d'Agri ha messo a disposizione della Provincia per ammodernare e più nello specifico realizzare un collegamento viario veloce Roccanova- superstrada 598 dell'Agri. Una strada che andrà a migliorare il tragitto già esistente della provinciale n. 89 e che già da tempo era stato previsto tra gli interventi programmati dall'Amministrazione Provinciale di Potenza che ora ha i finanziamenti e si appresta a realizzare l'opera.



Una strada che sarà a servizio non solo di Roccanova ma di una ben più vasta area in quanto permetterà un più comodo percorso per gli automobilisti dei paesi del Serrapotamo e del Senisese, (Chiaromonte, Fardella, Teana, Calvera, Carbone, Castronuovo S.A.) che quotidianamente lo percorrono per collegarsi alla superstrada dell'Agri e che a più riprese ne chiesero il finanziamento del progetto. L' intervento si concentrerà soprattutto nel territorio di Roccanova, dove la sede stradale verrà rammodernata e allargata, mentre sarà adeguato il tratto già realizzato ed asfaltato della stradella di "Calderaro" e da qui dovrebbe essere realizzato ex novo un altro tratto di strada che sbocchi sulla fondovalle dell'Agri, poco più avanti del bivio di San Brancato di Sant'Arcangelo. In tutto circa 8 km di strada che non solo accorcerebbe l'attuale tragitto ma eviterebbe, inoltre, anche le curve della Sp 89 che collega Roccanova a Sant'Arcangelo e quindi alla SS. 598. In pratica con una strada di circa di 10 km. e di facile percorrenza i comuni della Valle del Serrapotamo potranno congiungersi in poco più di dieci minuti di macchina all'arteria principale e avere così un più adeguato collegamento per il capoluogo di regione. Una strada che costituirà un miglioramento della viabilità, ma permetterà anche il recupero di numerosi ettari di terreno da destinare all'agricoltura. Così da rappresentare un validissimo ed insostituibile elemento di supporto allo sviluppo economico della zona. *(A.L.)*

Basilicata/Approvato il piano di Dimensionamento scolastico 2009-2010

Salvaguardata la scuola nei piccoli comuni

"Pur essendo state previste alcune riduzioni in termini di direzioni scolastiche, in coerenza con gli indirizzi nazionali di contenimento della spesa nella scuola, sono stati salvaguardati tutti i presìdi scolastici nei piccoli comuni non riducendo in alcun modo l'offerta formativa esistente. Il Piano prevede altresì alcune deroghe ai parametri minimi in alcuni comuni particolarmente svantaggiati in ragione della peculiarità del territorio regionale, delle condizioni socio-economico-culturali e della consistenza demografica. E' quanto sottolineato dall'Assessore regionale alla Formazione-Lavoro-Cultura, Antonio Autilio, in sede di approvazione del piano regionale di dimensionamento scolastico 2009-2010, sulla base dei piani predisposti dalle Province di Potenza e di Matera redatti al termine di una complessa consultazione con le istituzioni locali."In considerazione delle scadenze fissate dal Governo, riferite alle prescrizioni del decreto legge del Ministro Gelmini n.1504/2008, la Regione - precisa un comunicato stampa - in questa prima fase ha ritenuto di focalizzare per l'anno scolastico 2009/2010 l'obiettivo prioritario sulla organizzazione delle istituzioni scolastiche autonome, riservandosi di procedere successivamente, entro il primo semestre 2009, ad una programmazione della rete scolastica e dell'offerta formativa integrata di più ampio respiro finalizzata a razionalizzare i presìdi, migliorare la qualità del servizio, garantire la parità di accesso ed i livelli essenziali delle prestazioni".



Il Piano, approvato dalla Giunta con i poteri del Consiglio Regionale a sensi dell'art. 31 comma 14 dello Statuto, dovrà essere sottoposto alla ratifica dal Consiglio Regionale, luogo nel quale l'assessore auspica "un confronto costruttivo tra maggioranza ed opposizione con l'obiettivo di perseguire l'interesse della formazione degli studenti e quindi delle famiglie". Il Piano sarà poi trasmesso per le competenti verifiche alla Direzione Scolastica Regionale e, a seguito di impegni assunti con il Ministro Gelmini, sarà oggetto di confronto specie per quanto riguarda le richieste di deroghe speciali contenute.

Un accordo Interistituzionale tra la Regione e le Province di Potenza e di Matera

Formazione per il lavoro intesa fra regione e province

Oltre 60 mln di euro le risorse disponibili per il triennio 2008-2010

Approvata nel mese scorso una Intesa Interistituzionale, tra la Regione Basilicata e le Province di Potenza e di Matera, per la promozione dell'orientamento, dell'istruzione e formazione professionale e delle politiche attive del lavoro, valida per tutto il triennio 2008-2010. L'Intesa - spiega una nota stampa regionale - è lo strumento negoziale più idoneo a regolare i rapporti tra la Regione e le due Province in quanto, da un lato, dà piena attuazione al dettato dell'art.15 della L.R. n.33/2003, e dall'altro, consente alle Province, nell'ambito delle funzioni alle stesse conferite dalla richiamata legge, una pianificazione triennale degli interventi basata su risorse certe, coerente e sinergica con la programmazione regionale, ma anche orientata e concorrente al conseguimento degli obiettivi di risultato delle politiche regionali in materia di formazione e lavoro, dando il via, così, ad un'esperienza innovativa e certamente unica nelle relazioni istituzionali tra Regioni e Province in materia di formazione". Nell'Intesa è, inoltre, previsto l'ampliamento, rispetto agli anni scorsi, degli ambiti e delle linee di intervento nei quali dovrà esplicarsi l'attività programmatoria ed attuativa delle Province, come la formazione continua nelle imprese e le attività formative previste nell'asse Inclusione Sociale del PO FSE 2007-2013. Ben 60,2 milioni di euro le risorse finanziarie complessive destinate alle Province per il triennio 2008-2010, di cui circa 38 milioni alla Provincia di Potenza e 22 milioni a quella di Matera.

Sei le linee di intervento settoriali previste e volte a potenziare: i Servizi di orientamento e per l'occupabilità; i Servizi di offerta per l'Obbligo Formativo; i Servizi di formazione per l'apprendistato; i Servizi di Inclusione Sociale; i Servizi per l'Impiego con particolare riferimento al loro potenziamento ed alla sperimentazione e messa a regime del "patto di servizio"; i Servizi di Formazione Continua. E' previsto, inoltre, il coinvolgimento delle Province per l'attuazione di Operazioni rilevanti per le strategie regionali aventi carattere territoriale, come i Patti Formativi Locali, o per Progetti speciali e transnazionali.

La giunta regionale di Basilicata approva tre bandi

Nuovi avvisi per la formazione

Stanziati quasi 12mln di euro in attuazione del P.O.

Dopo gli interventi per sostenere l'occupazione e la competitività delle imprese nella fase attuale di difficoltà congiunturale dovuta alla crisi finanziaria, con l'impiego di circa 39 milioni di euro del Fondo Sociale Europeo, la Giunta Regionale della Basilicata ha approvato, nel mese scorso, tre Avvisi Pubblici, in attuazione del PO (Programma Operativo) Basilicata FSE 2007-2013 rispettivamente per la formazione e competitività di impresa, con una spesa di 7.600.000 euro; per l'imprenditorialità e lo sviluppo, con una spesa di 3.000.000 euro; per "Nuovi saperi e nuove professionalità", con una spesa di 1.200.000 euro.

I destinatari della formazione, per l'A.P. "Formazione e competitività di impresa" sono i lavoratori con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato o determinato e i titolari di contratti di lavoro "atipici" a condizione che i rispettivi contratti di lavoro conservino efficacia per tutto il periodo di durata delle attività formative; per l'A.P. "Imprenditorialità e sviluppo" sono titolari di imprese individuali, amministratori di società di persone, di capitali e di cooperative; per l'A.P. "Nuovi Saperi e Professionalità" sono liberi professionisti, residenti in Basilicata, regolarmente iscritti agli Albi o elenchi di Ordini professionali e Collegi.

AUTOFFICINA NOVELLI
DIAGNOSI INIEZIONE - ACCENSIONE ABS
INSTALLAZIONE IMPIANTI GPL - RICARICA CLIMATIZZATORI
Vincenzo Novelli
Viale Unione Europea 329.4228535 - **ROCCANOVA (PZ)**

NOTIZIE DAL COMUNE

ATTI E ATTIVITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ROCCANOVA

DELIBERAZIONI ADOTTATE DALLA GIUNTA COMUNALE

Seduta del 15 Gennaio 2009

n. 1 Approvazione conto annuale del servizio economato.
n. 2 Prosecuzione attività LSU.
n. 3 Costruzione n.36 loculi-indirizzi.
n. 4 Impignorabilità somme-1° semestre 2009

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

CONSIGLIO COMUNALE
ATTIVITA' SVOLTA NEL CORSO DEL 2008
Sedute n. 7 Delibere adottate n. 19

GIUNTA COMUNALE
ATTIVITA' SVOLTA NEL CORSO DEL 2008
Sedute n. 21 Delibere adottate n. 51

DETERMINE
ATTIVITA' SVOLTA NEL CORSO DEL 2008
Determine dirigenziali adottate n. 292

BONUS ENERGIA ELETTRICA

In applicazione del Decreto Ministeriale 28/12/2007 riguardante la "Determinazione dei criteri per la definizione delle compensazioni della spesa sostenuta per la fornitura di energia elettrica per i clienti economicamente svantaggiati e per i clienti in gravi condizioni di salute" il Comune di Roccanova ha pubblicato un avviso, anche sul portale comunale **www.comune.roccanova.pz.it**, con il quale informa i cittadini che presso l'Ufficio comunale Socio-culturale si possono presentare le domande per ottenere le agevolazioni previste dal citato decreto. I requisiti per usufruire delle agevolazioni sono:

1) essere residente nel Comune in cui si presenta la domanda;

2) essere un utente domestico di energia elettrica indicando i dati del punto di fornitura per il quale si richiede la compensazione;

3) possedere, per il disagio economico, un reddito annuo attestato (ISEE) sul parametro fissato dal DM 28 dicembre 2007 non superiore a 7.500,00 euro;

4) possedere, per disagio fisico, un certificato ASL attestante le gravi condizioni di salute di uno dei componenti il nucleo familiare tali da richiedere utilizzo delle apparecchiature elettromedicali necessarie per la loro esistenza in vita;

5) presentare le domande per l'agevolazione di cui sopra riferite all'anno 2008 entro il 31 marzo 2009.

Le domande vanno presentate sugli appositi moduli reperibili sul sito dell'Autorità, sul portale Sgate, www.sgate.anci.it, nell'area "Documentazione", presso i CAF e presso i Comuni. I predetti moduli, una volta compilati, vanno presentati, con tutti gli allegati richiesti, ai Comuni di residenza che rilasceranno l'attestazione quale avente diritto del Bonus.



CONTRIBUTI CASE IN FITTO

Pubblicato il **30 gennaio 2009** il bando di concorso per la formazione della graduatoria ai fini dell'assegnazione dei contributi del Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione L.431/98 e L.R. 24/07, relativo **all'anno 2009**.

REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

a) cittadinanza Italiana o di uno Stato aderente all'Unione Europea;
b) residenza anagrafica nel Comune di Roccanova;
c) non titolarità da parte di tutti i componenti il nucleo familiare anagrafico dei diritti di proprietà,usufrutto, uso o abitazione su un alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare.
d) non titolarità dei diritti di cui al punto c1 su uno o più alloggi siti in qualunque altra località.
e) reddito annuo convenzionale del nucleo familiare (determinato ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 31/99) non superiore a **euro 12.702,00**.

Per gli ultrasessantacinquenni disabili con percentuale di invalidità pari al 100% per altre situazioni di debolezza sociale i limiti di reddito sono di euro **13.100,00** per la **fascia A)** ed euro **14.400,00** per la **fascia B)**. La domanda di partecipazione deve essere presentata agli Uffici Comunali entro il termine di **60 giorni** a partire dalla data di pubblicazione del Bando.

Saranno considerate valide anche le domande spedite per raccomanda entro i termini del bando Fa fede la data del timbro postale.

Alla domanda di norma non va allegata alcuna documentazione. A1 fine di non incorrere nell' eventuale accertamento,in alternativa all' autocertificazione di cui alla stessa domanda, è consentito allegare copia della dichiarazione dei redditi dell'intero nucleo familiare dell'anno **2008** (redditi prodotti nell'anno 2007) e copia del contratto di locazione debitamente registrato.

Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere all'Ufficio tecnico.



NUMERI UTILI

Municipio 0973 833003/833555 Fax 0973 833048 www.comune.roccanova.pz.it

Guardia medica 0973 833173
Ambulatorio comunale 0973 833173
Parrocchia 0973 833582
Carabinieri 0973 833001
Guardia Forestale 0973 584397
Farmacia 0973 833539
Ospedale di Chiaromonte 0973 641111
Pro Loco 0973 833109-833238
Ufficio Postale 0973 833174
Asl n. 3 di Lagonegro 0973 48111 - URP 800-013504
Agipgas Com-pass (gestione rete gas) 0971 411729
EnelSole 800901050 Enel 800900800
Acquedotto Lucano 0975 314169 - 0971 55444 (numero verde 800992292)
Emergenza Sanitaria 118

La Provincia di Potenza in Africa, nel Burkina Faso per inaugurare un caseificio

Solidarietà per lo sviluppo

Contatti per un gemellaggio con le scuole medie di Roccanova e Castronuovo

Solidarietà e aiuto verso i Paesi poveri. Un programma al quale ha partecipato anche l'Amministrazione della Provincia di Potenza che nel mese scorso ha inaugurato in Africa, a Gorom Gorom (nella regione del Sahel, in Burkina Faso) un piccolo caseificio realizzato nell'ambito del progetto di cooperazione internazionale Enndam. Sostenuto a livello nazionale da enti, istituzioni e associazioni fra le quali la Regione Piemonte, sei Amministrazioni comunali del Piemonte, con il coordinamento dell'organizzazione non governativa Lvia, l'iniziativa ha registrato anche l'adesione della Provincia di Potenza che - si legge in un comunicato stampa dell'ente - "ha fatto leva sulla potenzialità di sviluppo economico del territorio, dove sono presenti oltre 180 allevatori, trasformando la solidarietà in una concreta opportunità di sviluppo", in quella che è la regione più povera del Burkina, dove da anni convivono pacificamente uomini di etnia e religione diversa (animisti, cristiani e musulmani)". All'inaugurazione del caseificio (per la cui realizzazione la Provincia ha contribuito con un importo di 10 mila



Una classe della scuola Primaria di Gorom Gorom

euro) ha partecipato anche una rappresentanza della Provincia di Potenza, composta dall'assessore alle Politiche sociali, Michele Iacovera, dalla responsabile del settore Politiche sociali, Marcella Avena e dal consigliere provinciale Raffaele Soave di Roccanova. Durante il soggiorno in Burkina, la delegazione lucana ha partecipato a una serie di incontri istituzionali, fra i quali: la visita al sindaco della capitale del Burkina, Ouagadougou, Simon Compaoré; al sindaco di Gorom Gorom (cittadina di 15 mila abitanti), Moussa Ohaya Diallo; al vescovo e all'Imam e ad altri rappresentanti del governo locale. La delegazione ha, inoltre, visitato un centro di formazione, realizzato dalla Ong, un centro di ricamo per le donne, i villaggi, le scuole (realizzate con un finanziamento dei comuni piemontesi) e le miniere d'oro "dove uomini donne e bambini trascorrono le loro giornate a setacciare terra in buche profondissime e in condizioni spaventose". E mentre l'assessore Iacovera ha auspicato che "la Provincia possa continuare in futuro, con piccole somme, a realizzare interventi di solidarietà con ripercussioni concrete per le popolazioni dell'Africa", il consigliere Soave ha avviato i primi contatti per un gemellaggio tra le Scuole medie di Roccanova e Castronuovo e quella Primaria di Gorom Gorom che conta circa 90 alunni.

Dal primo gennaio 2009 sono soppresse le 5 Usl istituite nel 1994

Nuove Asl, nominati i direttori

Al via la riforma della Sanità in Basilicata. Ed uno dei primi atti è stata la nomina dei nuovi direttori generali delle Asl di Potenza, di Matera e dell'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di Rionero. Il Presidente della Regione, Vito De Filippo, ha, infatti, nominato nel mese scorso i tre manager che gestiranno le tre strutture. Sono rispettivamente Francesco Pasquale Amendola, Vito Nicola Gaudiano e Rocco Alessandro Giuseppe Maglietta. Gestiranno per tre anni le strutture sanitarie. Francesco Pasquale Amendola ha ricoperto gli incarichi di direttore sanitario dell'ospedale San Carlo di Potenza e del Crob di Rionero. Vito Nicola Gaudiano è stato direttore sanitario dell'Asl di Matera e direttore dell'Unità Operativa del centro Trapianti Basilicata. Rocco Alessandro Giuseppe Maglietta ha ricoperto, invece, gli incarichi di direttore della Medicina Legale e direttore sanitario del "San Carlo" e dell'Asl n. 2 di Potenza. Il compito di Amendola e Gaudiano sarà quello di organizzare le strutture di tipo aziendale dell'Azienda Sanitaria di Potenza (AsP) e dell'Azienda Sanitaria di Matera (AsM), istituite dalla legge regionale n. 12 del primo luglio scorso. L'ASP succede alle Aziende Sanitarie Usl n. 1 di Venosa, Usl n. 2 di Potenza e Usl n. 3 di Lagonegro, mentre l'AsM succede alle Usl n. 4 di Matera e Usl n. 5 di Montalbano.

"Con la nomina dei direttori generali - precisa una nota stampa della regione - si dà concreto avvio al riassetto organizzativo e territoriale del Servizio Sanitario Regionale in coerenza con gli indirizzi, gli obiettivi e gli equilibri di gestione stabiliti dalla programmazione regionale e nel quadro di un governo partecipato delle politiche della salute".

Commento positivo del presidente dell'Aato1

Educazione ambientale nelle scuole

"Avevamo visto giusto. Per l'Aato 1 Rifiuti, investire sulla scuola è stato, sin dall'inizio, uno dei principali obiettivi, un aspetto fondamentale nella programmazione dell'Ente per rinnovare e innovare la gestione dei rifiuti nei territori della provincia di Potenza. Siamo consapevoli di aver avviato, negli ultimi cinque anni in Basilicata, un percorso che ha favorito il protagonismo culturale ed educativo della scuola, valorizzato la figura degli insegnanti, creato spazi per la partecipazione dei ragazzi nel guardare ai rifiuti come una risorsa, anziché soltanto un problema". A sostenerlo in una nota stampa diffusa nel mese scorso, Mario Brancale, presidente dell'Aato 1 Rifiuti, commentando la norma che introduce l'educazione ambientale nelle scuole, assegnando un peso specifico al ciclo completo dei rifiuti. "Una corretta gestione dei rifiuti - ha affermato Brancale - che punti a produrre meno rifiuti e ad aumentare la raccolta differenziata nei diversi territori locali (così da ridurre l'uso delle discariche), dovrà ricevere, per essere sostenuta nell'attuazione degli obiettivi che si è posta, anche l'apporto della scuola. La nuova legge, in tal senso, è un pieno riconoscimento, indiretto, verso quei soggetti, come l'Aato 1 in Basilicata, che da sempre hanno sostenuto con ingenti risorse, e a ciclo continuo, i progetti educativi e didattici delle scuole sui rifiuti". "Si rafforza così - ha concluso il presidente Brancale, un ruolo ed una funzione non solo insostituibile, ma soprattutto strategica, per l'ottenimento dei risultati positivi programmati nella nostra regione per gli anni a venire". E intanto, sempre nel mese scorso, è stato sottoscritto un accordo tra Conai e Anci, per regolare il conferimento dei rifiuti urbani di imballaggio, recuperati nei Comuni, al sistema consortile composto dai Consorzi nazionali della carta/cartone, plastica, alluminio, acciaio, legno e vetro.

Bambini e anziani insieme a Francavilla in Sinni

Due mondi a confronto

Iniziativa di forte caratterizzazione umanitaria

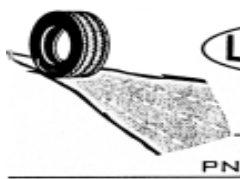
I bambini, con tutta la loro innocenza, guardano al mondo degli adulti, mentre gli anziani cercano di trasferire in loro l'amore e l'esperienza di una vita. Due mondi che si incontrano e insieme si uniscono in un sorriso. E' questa l'iniziativa che si è tenuta il 17 gennaio scorso a Francavilla in Sinni, presso il Centro Colleverde, su iniziativa della Parrocchia e con l'apporto di alcuni volontari. A coordinare il tutto Maddalena Stalfieri, medico oculista presso l'ospedale di Chiaromonte, instancabile volontaria che, insieme alla sorella Maria, ha chiamato a raccolta anche i bambini dei paesi vicini per un incontro all'insegna della solidarietà verso gli anziani ed in particolare chi soffre ed è meno fortunato di altri. Proprio come quelli, (circa una quarantina di anziani) ospitati nel Centro Colleverde che sempre più si sta dimostrando una valida struttura di riferimento per gli anziani di tutta l'area del Senisese-Lagonegrese.

Una iniziativa che ha visto la partecipazione anche di alcuni sindaci del paesi dell'area, dell'Assessore regionale alla Sanità, Antonio Potenza, dell'ex direttore generale dell'Asl n.3, Mario Marra e del Vescovo della Diocesi di Tursi-Lagonegro, Mons. Antonio Nolè. Presenze che hanno testimoniato la forte valenza di un momento di grande caratterizzazione umanitaria che ha coinvolto tantissima gente all'insegna di una manifestazione di solidarietà.

Pasticceria - Gelateria
Caffetteria S. Antonio
di Giambattista Padula
CONSEGNA A DOMICILIO
Via Vittorio Emanuele, 54/A - Tel. 0973 833622 ROCCANOVA

CLV Ceneri Leonardo Vincenzo
INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE ASSISTENZA IMPIANTI TERMICI CLIMATIZZAZIONE, IDRAULICI, ELETTRICI
ABILITATO ALL'OPERAZIONE "CALDAIA SICURA"
Località Murgitelle 0973/833274 cell. 340 5709086
CASTRONUOVO DI SANT'ANDREA


Marrauto s.n.c.
di Paolo e Vincenzo Marranghino
VENDITA AUTO E FUORISTRADA
AUTO D'IMPORTAZIONE SU PRENOTAZIONE
Viale Unione Europea - ROCCANOVA (PZ)
cell. 349 8715968 - 340.9478189


LA DIGA GOMME S.n.c.
Ricostruzione a caldo e a freddo
ASSISTENZA E VENDITA PNEUMATICI PLURIMARCHE
Zona Industriale - SENISE
Tel./Fax 0973/585486
LA DIGOMME
Tel. 0973/619191

Un volume del prof. Lerra/ "Il Monitore", voce della Repubblica napoletana del 1799

Periodico "rivoluzionario"

Espressione caratterizzante della cultura e della comunicazione politica 210 anni fa usciva il primo numero del periodico pubblicato a Napoli

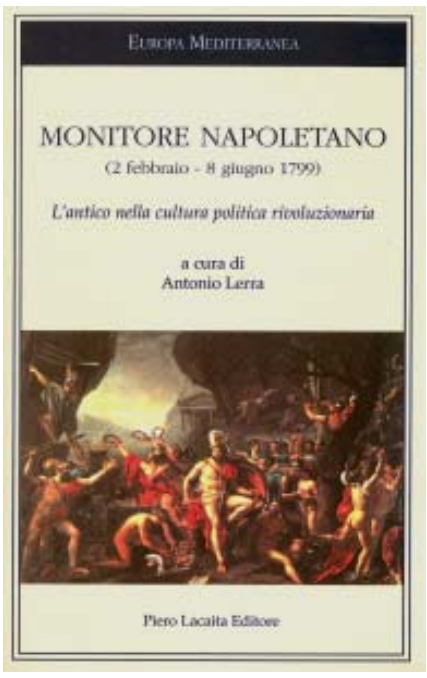
Il *Monitore Napoletano*, giornale periodico pubblicato a Napoli dal 2 febbraio all'8 giugno del 1799, è espressione caratterizzante della cultura e della comunicazione politica che furono alla base della breve, ma peculiare, esperienza della Repubblica napoletana del 1799.

Diretto da Eleonora Fonseca Pimentel, una protagonista di prima fila del movimento rivoluzionario, caratterizzata da "robusta fisionomia intellettuale e morale", tale periodico costituisce, tra l'altro, una fonte di rilevante concorso alla delineazione dei più significativi tracciati di derivazione antica rilevabili nell'alveo della cultura politica rivoluzionaria di fine Settecento, a Napoli e nelle province.

E' quanto si legge nella seconda di copertina del volume, a cura di Antonio Lerra, *MONITORE NAPOLETANO (2 febbraio - 8 giugno 1799). L'antico nella cultura politica rivoluzionaria*, pubblicato, per le Edizioni Lacaita, nella Collana Europa Mediterranea, diretta da Antonino De Francesco, Antonio Lerra, Aurelio Musi, Bruno Pellegrino.

Il volume, che - come si legge nella premessa - è uno dei più significativi prodotti scientifici del Programma nazionale di Ricerca *Uso e reinvenzione dell'antico nella politica di età moderna* (al quale hanno partecipato le Università di Basilicata, di Milano, di Salerno e di Teramo), comprende il testo completo del periodico, accuratamente trascritto e annotato, un ampio saggio introduttivo dello stesso Antonio Lerra su *Il Monitore Napoletano del 1799 e la cultura politica rivoluzionaria. Uso e funzione dell'antico*, nonché un utile indice dei contenuti, relativo ai singoli numeri del periodico, oltre gli indici dei nomi e dei luoghi.

Questa interessante edizione critica del *Monitore Napoletano* consente di poter cogliere elementi e dimensioni caratterizzanti della cultura e della pratica politica che connotarono l'esperienza della Repubblica Napoletana del 1799, nella capitale e nelle province.



Tra gli elementi più significativi emergenti dall'accurato e ricco percorso scientifico seguito da Antonio Lerra una valenza di particolare rilievo assume la sottolineatura, supportata da solidi riferimenti testuali, dell'impegno congiunto che, non solo sul terreno della cultura, ma anche su quello della pratica politica, svolsero, nel corso della Repubblica Napoletana, protagonisti di differenti provenienze formative, oltre che socio-professionali, ecclesiastici compresi. Rispetto ai quali, in particolare, il testo evidenzia come, a differenza delle altre Repubbliche giacobine italiane, costante risulti "negli atti dei Governi della Repubblica Napoletana e, conseguentemente, nella connotazione comunicativa del *Monitore Napoletano* l'attenzione per la dimensione religiosa e per gli ecclesiastici stessi", in nome di antiche "massime", fra le quali: "la Democrazia è il più gran beneficio che Dio faccia al genere umano"; da "Gesù Cristo fu commendata la Democrazia, perché nell'Evangelo gli uomini vengono invitati alla Libertà ed alla Eguaglianza, o sia al godimento di que' diritti, che sono il fondamento della Costituzione Repubblicana".

Un dato di notevole rilievo, questo, nell'ambito della ricostruita e riletta veste identitaria della cultura politica rivoluzionaria del 1799, molto incisivamente alimentata - scrive Lerra - dalla direttrice del *Monitore Napoletano*, Eleonora Fonseca Pimentel, "con sempre più accurati e significativi riferimenti - lungo i 35 numeri del giornale - al pensiero, alle funzioni, alla pratica politico-istituzionale di donne e di uomini dell'antichità e, in tale alveo, alle più profonde radici italiche".

A realizzarlo lo chef Federico Valicenti con l'assessorato al Turismo della Provincia di Potenza

Un atlante della buona tavola

Una vera e propria mappa particolareggiata del gusto dei paesi lucani

"Valorizzare il patrimonio gastronomico della provincia di Potenza, raccontando storia e tradizioni dei suoi comuni, attraverso i cibi e i prodotti che li contraddistinguono". Questo l'obiettivo della prima e seconda edizione della guida "Atlante della tavola. Recupero e reinterpretazione degli antichi sapori. Proposte per il gastronauta in terra di Basilicata", il volume, realizzato dallo chef gastronomo Federico Valicenti in collaborazione con l'assessorato al Turismo della Provincia di Potenza, è stato presentato nel mese scorso prima a Potenza e poi a Senise. "L'Atlante - che non è un semplice ricettario ma una vera e propria mappa particolareggiata del gusto precisa una nota della regione - contiene 65 proposte gastronomiche (30 nella prima edizione e 35 nella seconda) che rievocano gli odori, i sapori e le materie prime di altrettanti comuni lucani, creando una memoria gastronomica del territorio". L'ambizione insomma è quella di recuperare le tradizioni dei centri lucani ma, soprattutto, di salvaguardare e far conoscere le materie prime, come il peperone di Senise, il pulìo (un incrocio tra menta e rosmarino) o ancora il fagiolo di Sarco-ni "che - ha affermato Federico Valicenti - sono i veri valori aggiunti della nostra cucina, su cui puntare per realizzare itinerari del gusto". "Itinerari che attualmente in regione - ha sottolineato Giampiero Perri, direttore dell'Apt - costituiscono per lo più esperienze sporadiche". "La Provincia di Potenza - ha aggiunto l'assessore provinciale al Turismo, Carmine Antonio Rossi, presente all'incontro - ha voluto realizzare questo atlante, consapevole del forte legame tra le possibilità di crescita del territorio e la capacità di valorizzare le proprie tipicità gastronomiche".

A Mosca una mostra fino a marzo

Le bellezze lucane in Russia

Le bellezze della Basilicata in vetrina nei santuari della creatività italiana a Mosca.

Ben 15, dallo scorso dicembre a marzo, le location per la suggestiva mostra fotografica di Dimitri Dubitski, artista visivo russo. "L'intervento del grafico e fotografo moscovita - precisa una nota regionale - è il frutto di un press tour internazionale organizzato l'anno scorso dall'Apt Basilicata, nel quadro delle iniziative di promozione e di proiezione della Regione oltre confine. Del resto proprio la recente Borsa del turismo lucano, che si è svolta nel dicembre scorso a Matera, ha confermato l'interesse dei tour operator russi per la Basilicata, un mercato dalle potenzialità esplosive, in cui gioca un peso significativo la realtà artistica e spirituale degli insediamenti bizantini". Nei primi giorni di gennaio scorso sono stati tre i locali del centro della capitale russa in cui è stato possibile visitare la mostra: Il Tartufo, ristorante italiano di grande prestigio; Milano fashion, lo show room di un consorzio di moda e Italian tour, un tour operator specializzato appunto nella vendita di pacchetti per il Bel Paese. Il 23 gennaio scorso, poi, si è svolta la presentazione dell'intero progetto artistico e comunicativo, con un rinfresco al Tartufo a cui hanno partecipato cento ospiti di prestigio. Alcune delle foto della mostra sono visibili nel sito in lingua russa del portale dell'Apt Basilicata, all'indirizzo www.italia-basilicata.ru.

E' la 3^ ediz. del libro di Don Antonio Cervino

"Oltre il tempo "

"La poesia di Antonio Cervino si può definire prevalentemente di tipo religioso e questo segna un percorso che di per sé è scelta consapevole di vita ed impegno, sicché l'uomo, il sacerdote, il poeta finiscono col coincidere e costituiscono un tutt'uno che impiacevolisce e sorprende ad un tempo nella modestia e cordialità". Così scrive il prof. Mario Santoro sul percorso culturale della poesia della religiosità di Don Antonio Cervino nel libro *"Oltre il tempo"* che costituisce la terza edizione di questo volume di poesie pubblicato per la prima volta nel 1998 e che oggi ha raggiunto oltre 5000 copie. Prima da allora don Antonio Cervino, 82 anni, originario di Roccanova aveva pubblicato nel 1997*"Senectutis Solatium"* ed a seguire *"Sogno e realtà"(1998),"Sulle vie dell'uomo"(2000),* "*Sprazzi. Sprizzi. Spruzzi"(2003).* Nel 2005 seguì la 2^ ediz. di *"Oltre il tempo"* e nel 2008 la terza.

Tutti libri di poesie di Mons. Antonio Cervino, da oltre quarant'anni alla direzione di opere assistenziali dell'Arcidiocesi di Potenza e Cancelliere della Curia Arcivescovile e canonico onorario del Capitolo Metropolitano, riportati sul portale della Regione Basilicataall'indirizzo:http//www.regionebasilicata.it/Consiglio/Conoscerebasilicata/cultura/poeti/recension /cervi…

F.lli ARCOMANO
EDICOLA DAL 1919
ELETTRODOMESTICI - TV -VIDEO FOTO CINE - OROLOGI
"CB" ED ACCESSORI DI RINOMATE MARCHE - TELEFONIA ED ACCESSORI
MACCHINE "NECCHI" E ARTICOLI VARI
Via Dante, 2 tel./fax 0973 833014 - ROCCANOVA (PZ)
http://www.arcomano.it/ e-mail:parcomano@libero.it

TERMOIDRAULICA
"MILLENNIUM"
di Bellizio & Pesce
INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI IDRICI - TERMICI - GAS - CONDIZIONATORI
IMPIANTI A PAVIMENTO
PRONTO INTERVENTO A DOMICILIO E PREVENTIVI GRATUITI
OPERAZIONE "CALDAIA SICURA"
V.le Unione Europea - ROCCANOVA 349 3122813 - 347 8769149

30 anni fa moriva Nicola Appella di Castronuovo Sant'Andrea da tutti conosciuto, anche nei paesi vicini, per le sue molteplici attività

L'uomo dai cento mestieri

Apprezzato per le sue doti umane fatte di cordialità e disponibilità
Conobbe anche Carlo Levi nel confino di Aliano

Da tutti veniva chiamato Nicola il fotografo, o Nicola il Barbiere per i due mestieri esercitati principalmente. Ma faceva anche l'autista, il bastaio, il ciabattino, il gelataio, il macellaio, il guaritore, e naturalmente il contadino. Era Nicola Appella di Castronuovo di Sant'Andrea, definito da Carlo Levi, che lo conobbe ai tempi del suo confino ad Aliano, "l'uomo dai cento mestieri".

E difatti chi ha conosciuto Nicola ha subito avuto l'impressione, poi confermata dalla realtà, di una persona sempre modesta, seria, umile, rispettosa di tutti. Alla notizia della sua morte, il 3 febbraio del 1979 all'età di 74 anni, ci fu un cordoglio generale non solo a Castronuovo ma in tutti i paesi vicini. Sì perché Nicola era conosciuto dovunque nei comuni limitrofi per quel suo modo di fare sempre pronto, sempre fattivo, sempre sveglio ad ogni abbisogna. Nel suo paese, in piazza Castello, aveva un piccolo locale dove svolgeva il mestiere di barbiere. Padre di cinque figli, andava in giro per i paesi a guadagnarsi da vivere con la sua immancabile macchina fotografica a cassetta, col treppiede in legno che portava a spalla e con le bacinelle degli acidi in mano. Per questa funzione veniva chiamato in occasione di matrimoni tra gente di un certo tenore di vita e quando i giovani partivano per la leva e volevano rimanere la loro foto alla fidanzata.

Il più delle volte andava a piedi, in seguito con la macchina, una seicento multipla. Aveva anche la patente per condurre camion ed autobus. Questo lo ricordava assai bene Guido Emanuele, allora maestro della gloriosa banda musicale di Roccanova, che una volta gli affidò, anche se per breve tratto, il compito di condurre l'autobus per una trasferta della banda. E lo ricordava ancor più soprattutto il suo compaesano, il cavaliere Alessandro Di Pierro che lo definiva un "tuttofare". Questi ricordava, tra l'altro, che Nicola fabbricava il ghiaccio per farne dei gelati. Veniva chiamato per ammazzare i maiali, un avvenimento che allora era una festa per tutta la famiglia ed il vicinato. Era pronto a fare salassi e ad applicare le Mignatte e Coppe per curare gli ematomi verificatisi in seguito a cadute e per curare malattie infettive. Era un instancabile contadino e soprattutto un bravo potatore.


Nicola Appella insieme alla nipotina Maria

Di statura media, sempre arzillo, sempre pronto ad aiutare gli altri e a mettersi a disposizione di tutti anche di chi aveva appena conosciuto. Così accadde anche nel 1935 quando un torinese di nome Pierino confinato a Castronuovo dove era ben voluto da tutti, gli chiese di consegnare una lettera ad un suo concittadino Carlo Levi, anch'egli confinato nel vicino paese di Aliano. "Accettai di getto la proposta", ricordava Nicola in una intervista rilasciata qualche tempo prima di morire ad un amico di Roccanova, Vito De Marinis, "non so neach'io se per le dieci lire promesse o se per uno strano sentimento verso questo povero torinese confinato in una terra lontana che voleva comunicare con uno come lui, disgraziato come lui". Il giorno dopo, di prima mattina Nicola si mise in cammino con la lettera nella tasca mariola, e dopo quattro ore arrivò ad Aliano dove trovò il dottore Carlo Levi nella piazza vicino al Municipio seduto su un muretto di mattoni con lo sguardo che andava lontano verso Sant'Arcangelo. Fu in quella occasione che Carlo Levi, sentendo una conversazione tra Nicola ed un altro castronovese che si trovava ad Aliano per lavoro, apprese della molteplicità delle attività di Nicola e si rivolse a lui sorridendo e dicendo: "Allora tu sei l'uomo dai cento mestieri". Da allora Nicola Appella da Castronuovo di Sant'Andrea è rimasto per tutti "l'uomo dai cento mestieri".

Di Sant'Arcangelo/ Da 50 anni esercita nel Foro di Milano

Medaglia d'oro all'avv. Francesco Molfese

Sono sempre di più i lucani che si affermano e si distinguono a vari livelli professionali. Uno di questi è senz'altro l'Avvocato Francesco Molfese di Sant'Arcangelo che di recente ha ricevuto la medaglia d'oro dall'Ordine degli Avvocati di Milano in ricordo dei 50 anni di attività professionale. L'educazione militare ricevuta durante il liceo gli ha trasmesso quella profonda riverenza nei confronti dei principi morali e deontologici da cui non si è mai discostato e che ha trasmesso anche ai suoi praticanti. Dopo la laurea in giurisprudenza, nel 1955, ha scelto Milano come approdo ideale per esercitare l' illustre professione nel centro economico-finanziario dell'Italia. Qui ha sperimentato con il suo lavoro tutte le branche del diritto, dal penale in gioventù, al civile negli anni della maturità, dimostrando sempre abnegazione e passione per quello che è considerato non tanto un mestiere ma una vera e propria vocazione. "E' importante non abbandonare mai tutte le branche del diritto, anche se ne viene scelta una in particolare, perché bisogna tenersi sempre attivi e tenere il cervello allenato: tutti i giorni si impara sempre qualcosa di nuovo" ha dichiarato l'avvocato Molfese che dal 1993 pubblica raccolte di poesie e aforismi che si ispirano alla latinità. Ha curato numerose pubblicazioni, patrocinato cause importanti e seguito con successo clienti prestigiosissimi.

VENDESI

- Appartamento di mq 110 rustico, rifinito all'esterno. Con entrata autonoma e cortile recintato di mq. 100. Roccanova località Gimone (V.le Unione Europea). Proprietà De Pierro.
Per inf. tel. 02.9567609 - 338.2461207

Istituito dal Consiglio regionale l'8° concorso

Tesi di laurea sulla Basilicata

La scadenza è fissata al 31 marzo 2009

Il Consiglio regionale della Basilicata ha indetto l'VIII edizione del Concorso nazionale "Studi e ricerche sulla Basilicata". L'iniziativa, programmata al fine di apportare contributi alla conoscenza, al consolidamento dell'identità e allo sviluppo della regione in ambito territoriale-ambientale e socio-economico-culturale, è rivolta a coloro i quali abbiano discusso tesi di laurea e di dottorato sulla Basilicata presso le Università italiane. La scadenza è fissata al 31 marzo 2009. Nelle sette edizioni precedenti ci sono stati circa ottocento candidati provenienti dagli atenei di tutta Italia che hanno partecipato con testi che vanno dalla cultura, al territorio, all'economia, alla società. Tutti i lavori, accuratamente rilegati, sono diventati la dotazione della "Biblioteca dell'inedito".

Il concorso è articolato in tre sezioni: la prima è dedicata alle tesi di laurea triennale discusse nell'anno accademico 2006-2007; la seconda alle tesi di laurea specialistica o del vecchio ordinamento discusse nell'anno accademico 2006-2007 e la terza che riguarda tesi di dottorato relative al triennio accademico 2004-2007, comprese quelle relative al triennio 2003-2006 discusse dopo il 31 gennaio 2008. I due vincitori della prima sezione riceveranno un premio di 1.500 euro ciascuno; i tre vincitori della seconda sezione riceveranno un premio di 2.500 euro ciascuno e i due vincitori dell'ultima sezione riceveranno un premio di 3.500 euro ciascuno. Le tesi vincitrici saranno pubblicate nella specifica collana dei Quaderni della Regione Basilicata. I diritti di pubblicazione dei lavori premiati saranno riservati al Consiglio regionale della Basilicata. Il bando, con regolamento e schema di domanda sono pubblicati sul sito internet www.consiglio.basilicata.it. Per ulteriori informazioni si può contattare il numero verde 800 29 20 20 del Centro Servizi della Regione Basilicata.

Presidente è Giovanni Marranghino di Roccanova

"Duca bar", 1° nel calcio a 5

Nel campionato Cdas a Pordenone

Ancora soddisfazioni sportive per Giovanni Marranghino, originario di Roccanova che da anni vive a Pordenone, dove è riuscito a unire alla perfezione l'amore per il bar e la passione sportiva. Dopo la vittoria nel campionato Cdas femminile di Calcio a 5 nella scorsa stagione, la squadra del presidente Marranghino ora è al primo posto in quello maschile con 11 vittorie e un pareggio su dodici incontri. Un cammino di successi e soddisfazioni quello della squadra diretta da Paolo Di Rosa che si avvale di uno staff dirigenziale motivato da grande impegno.

PANE di ROCCANOVA
anche produzione di BISCOTTI e FRISELLE

Panificio Albertini di Vito Albertini
FORNO A LEGNA E LIEVITAZIONE NATURALE
Località Genellizzo - Roccanova
Tel 0973-833265 Cell. 348-4228876


CANTINE **Graziano**
Roccanova (PZ) - C.da S. Iorio S.P. 7 km. 72
☎ 335 443693 - 348 6951612 - 333 2798819
blood to life fax 1782261076 e-mail: cantinegraziano@tiscali.it
www.cantinegraziano.com

ECO IMPIANTI
Servizi Igiene Ambientale
RACCOLTA E TRASPORTO
RIFIUTI SOLIDI URBANI
RACCOLTA DIFFERENZIATA
DISINFESTAZIONE
DISINFEZIONE
DERATTIZZAZIONE - DEBLATTIZZAZIONE
Corso Umberto, 41 ✎ 0835 568310 - STIGLIANO (MT)

FRA LE MIE BRACCIA

Avevo allor dieci anni e la mia mamma
da mesi era allettata ed era grave,
il medico ci disse: "Ha pochi giorni".
Mi fece cenno di sederle accanto,
con voce, quasi tremula, mi disse:
"Non ti dimenticar della tua mamma".
Dall'altro mondo vi seguirò".
Dopo due giorni fra le braccia mie
spirò il fratellino di tre mesi.
Luigino fu chiamato al sacro Fonte.
Per qualche istante il bimbo senza vita
lo volle mamma per l'estremo addio.
Coprì il corpicino coi capelli,
lo strinse a sé, quasi per dargli vita
e affranta ripeteva singhiozzando:
"Fra poco accanto a te sarò per sempre,
la ninna nanna, amore della mamma,
a te io canterò nell'altro mondo".

Tratta dal libro di poesie di Antonio Cervino
"Oltre il tempo" . 3^ ediz., edito nel 2008 da Grafica Sud

Mons. Antonio Cervino ***di Roccanova***

ANDAMENTO DEMOGRAFICO

Popolazione al 31 Gennaio = 1666

NATI = nessuno

MORTI = 3
- Palma Arturo, n. Roccanova 1961, operaio, il 6.1 a Verona. La salma è stata inumata nel cimitero di Roccanova il 9.1.
- Appella Maddalena, n. Roccanova 1929, agricoltrice, il 17.1
- Caputo Giovanni, n. Roccanova 1926, barista, il 31.1

IMMIGRATI = 2 **EMIGRATI = nessuno**

MATRIMONI = nessuno

(i dati numerici sono dell'Ufficio Anagrafe comunale)

Lauree

- Giuseppe Malaspina, classe 1978, di Sistino e di Rocchina Appella, residente a Roccanova, il 4 novembre scorso si è laureato in **Scienze Infermieristiche** nell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma-Sede di Villa d'Agri, riportando la votazione di 95 su 110. Tesi: *"Assistenza al paziente affetto da Sclerosi laterale amiotrofica"*.

- Maria Sabrina Greco, classe 1984, fu Matteo e di Lucia Arcomano, residente a Roccanova, il 17 Dicembre scorso si è laureata in **Scienze Forestali ed Ambientali** nell'Università degli Studi della Basilicata, riportando la votazione di 99 su 110. Tesi: *"Movimenti franosi e fenomeni erosivi in formazioni argillose plio-quaternarie della Fossa Bradanica e del bacino di Sant'Arcangelo in Basilicata"*.

Ai neo dottori vanno le felicitazioni de "la Piazza".

Agenzia HF Assicurazioni e Finanza Personale
Studio di Consulenza Automobilistica



Dott. PALMA
Responsabile
Lloyd Adriatico
Corso Vercelli 146/C TORINO
Tel. 011.2052518 Fax 011.2054394

Blu Moon di Bruna Malaspina
la modernità in un bar
ACCOGLIENZA E PRIVACY
ANCHE RIVENDITA DI TABACCHI
Via Vittorio Emanuele, 7 (di fronte edificio scolastico)
Tel. 0973 833066 - ROCCANOVA (PZ)

Roccanova/Nel giro di 45 giorni sono morti entrambi

Giovanni e Lucietta il telefono di tutti

L'ultimo giorno di gennaio è morto, all'età di 82 anni, Giovanni Caputo, un mese e mezzo prima era venuta a mancare la moglie Lucietta Arbia, di 78 anni. Con loro va via anche un pezzo di storia di Roccanova, quella legata al telefono ed in particolare al telefono pubblico. Sono stati loro, infatti, ad avere il primo telefono a Roccanova, ed era quello di posto pubblico esistente ancora oggi col numero 0973-833000. Era il 1961 quando nel loro bar, che esisteva già da qualche anno in via Vittorio Emanuele, veniva installato il primo telefono di posto pubblico. Cominciò così un servizio di grande utilità per la comunità roccanovese. A servirsene erano in tanti e spesse volte nel bar di Caputo si formava una fila di gente e non tanto di chi doveva telefonare quanto di chi aspettava la telefonata dai partenti e loro congiunti emigrati al Nord Italia e all'estero, soprattutto Germania e Svizzera. Questi ultimi telefonavano una prima volta chiedendo di avvertire i familiari e poi richiamavano da lì a poco. Allora scattava l'opera di Giovanni e Lucietta che si prodigavano nell'avvisare l'interessato che si doveva recare al bar perché c'era una telefonata in arrivo.Un servizio telefonico che si mescolava a quello del bar dove molte volte ragazzi esuberanti facevano baccano e, pur se nella cabina, era difficoltoso sentire bene per la linea che non sempre era perfetta. Allora Giovanni con carattere di severità li richiamava all'ordine dicendo che nel bar ci si divertiva ma con moderazione. Oggi il posto telefonico pubblico ed il bar esistono ancora e sono gestiti dal figlio Salvatore, anche se il ricordo va a Giovanni e Lucietta che con cordialità e disponibilità per circa mezzo secolo hanno offerto un utile servizio alla comunità roccanovese.

Un ricordo al quale si lega anche la Piazza con le più sentite condoglianze ai figli Rocco, Salvatore e Andrea e a tutta la famiglia Caputo e Arbia.

In località "Genellizzo" di Roccanova

Panificio Albertini l'attività ora è a Roccanova

Dopo circa sette anni in c.da "Verzuni" di Castronuovo Sant'Andrea il panificio di Vito Albertini sposta l'attività in territorio di Roccanova (suo luogo di residenza), e precisamente in località "Genellizzo", dove dispone di ampi locali di proprietà.

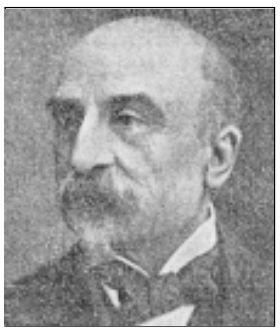
Spazi maggiori e più moderne attrezzature hanno dato la possibilità di allargare l'attività oltre che alla produzione di pane, anche di focacce, biscotti, friselle e calzoni. Tanti prodotti che vengono esportati anche nei paesi vicini.

VENDESI
- Appartamento al 3° piano (Mansarda) di circa mq 100. In Viale Unione Europea - Roccanova. Proprietà Castelluccio.
Per inf. tel. 0973.833042

EDIL 3 s.r.l.
Ciancia Luigi
AMMINISTRATORE UNICO
Via Francia s.n.c. - ROCCANOVA (PZ)
Tel./Fax 0973.833449/0835.910391 Cell. 335.7888128



BASILICATA
Presenze rilevanti del passato



Nicola Miraglia
Il salvatore del Banco di Napoli

Egli ringraziò, innanzi tutto, l'Amministrazione comunale dell'onore conferitogli. Sentì poi il dovere di ricordare l'opera di collaborazione avuta, in tanti anni, da *«tutti gl'impiegati del Banco di napoli »*. E dopo di aver messo in rilievo che *« questo Istituto è collegato alla vita economica del Mezzogiorno in modo indissolubile»*, fu lieto di aggiungere: *« Il Banco non ha dato nessun dolore al Paese; nessuna preoccupazione, nessun ritiro di fondi».*

Tutti i presenti scattarono in piedi, applaudendo freneticamente. Si avvicinò allora a Miraglia Antonio Cardarelli, per abbracciarlo e per dirgli: *« Il più grande medico sei tu, che hai saputo risanare il Banco di Napoli».*

Il gesto e le parole del sommo clinico suscitarono una generale e profonda commozione.

Nicola Miraglia lasciò la direzione del Banco di Napoli nel 1926, quando, cioè, il privilegio della emissione di biglietti fu riservato alla sola Banca d'Italia.

Il Banco di Napoli divenne allora Istituto di Credito di diritto pubblico.

11ª continua

Da Saverio Cilibrizzi, **I Grandi lucani nella storia della nuova Italia, (da M. Pagano a Gianturco a Fortunato a Nitti a Torraca) Napoli, Conte Ed., 1956 pagg. 196-203**

HAPPY FITNESS
CENTRO ATTIVITÀ MOTORIA
DI ROSA SANTINI
AEROBICA
STEP
GAG
GINNASTICA POSTURALE
BODY-BUILDING
Programmi personalizzati
Via Piscicolo - ROCCANOVA
Info: 338.4070857

Marcia inarrestabile dei piccoli atleti del Roccanova. Vinte tutte le partite

10 su 10, che "Giovanissimi"!

Soli in testa alla classifica. 30 punti, 38 gol realizzati e 7 subiti

"Giovanissimi" avanti come un treno. Con una marcia inarrestabile il Roccanova dei piccoli continua a mietere successi in successione e a detenere l'imbattibilità che dura sin dall'inizio del torneo. Anche nelle ultime quattro gare sono arrivate altrettante vittorie e tutte contraddistinte da belle prestazioni.

Prima in trasferta a Maratea, dove i ragazzi di mister Massimo Borneo si sono imposti per 3-1, poi in casa contro il Basilicata (una formazione di atleti di Villa d'Agri e Corleto) sconfitto per 4-1, ancora lontano dal proprio pubblico per 3-0 in quel di Tramutola e nuovamente tra le mura amiche hanno avuto ragione di un buon Paterno (3-0 il risultato finale) che si è arreso solo negli ultimi 10 minuti. Dopo dieci partite e in attesa del turno forzato di riposo (le squadre del girone sono 15), il bilancio è tutto positivo; con 30 punti all'attivo, 38 reti fatte e 7 subite. Miglior attacco, difesa meno battuta e primato assoluto. C'è dunque entusiasmo, tanto entusiasmo nella Polisportiva per questi risultati che permettono al Roccanova di mantenere ben saldo il primato in classifica e con un distacco di ben 11 punti sulla più diretta inseguitrice: il Lauria.



Risultati più che positivi che fanno del settore giovanile e scolastico un vanto per il sodalizio biancoceleste. E come non giustificare la soddisfazione del presidente Giuseppe Rimentano, del vicepresidente Andrea Travascio e Vincenzo Bellizio delegati al settore giovanile, ma possiamo dire di tutti i dirigenti di fronte alle belle prestazioni che i ragazzi stanno regalando ad un pubblico sempre più numeroso. Un cammino di successo che è frutto del lavoro infrasettimanale di mister Borneo e che i ragazzi sanno poi mettere in pratica nelle gare ufficiali. Un successo a cui tutti i ragazzi stanno dando la propria impronta.

E accanto a questi, in mostra anche i calciatori ancora più piccoli, gli "Esordienti" che nella gara inaugurale del torneo si sono aggiudicati, per 3-1, il derby con la santarcangiolese giocato sul terreno roccanovese.

La squadra di mister Infantino sta sfoderando prestazioni di successo

Roccanova in positivo

6° posto in classifica con 27 punti: 7 vittorie, 6 pareggi e 5 sconfitte

E' un buon momento per le squadre della Polisportiva. I "Giovanissimi" di mister Borneo vanno a gonfie vele con 10 successi su altrettante partite, ma anche il Roccanova di prima categoria sta attraversando un buon periodo. La squadra biancoceleste sta sfoderando prestazioni di grande spessore tecnico che hanno portato a tre successi ed un pareggio negli ultimi quattro incontri. Su tutti la gara casalinga con la capolista Lagonegro. I ragazzi allenati da mister Infantino venivano dalla convincente vittoria (4-0) ottenuta sempre sul terreno amico, contro il Sirino Mercure e non volevano certo sfigurare nell'incontro con il Lagonegro che a Roccanova ha sempre faticato a portar via dei punti. E così è stato anche stavolta. Davanti ad un pubblico delle grandi occasioni, capitan Luca Malaspina e compagni hanno giocato con una grinta e determinazione che non avevamo mai visto. Partita assai sentita, e si vedeva. E così ne è nata una gara tiratissima e con giocate da applausi.

Novanta minuti di intensi momenti agonistici. Insomma buon calcio da una parte e dall'altra fra due squadre che non si sono superate (0-0 il risultato finale) ma che hanno regalato una partita da ricordare. Il Roccanova può recriminare per un paio di occasioni sprecate per un soffio: sarebbe stato il trionfo. Ma di fronte c'era pur sempre la capolista Lagonegro che finora è imbattuta e che viaggia a quota 44 punti. Il gol, anzi due, sono però arrivati la domenica successiva nella trasferta di Villa d'Agri ed è stata vittoria. Anche qui la squadra roccanovese ha saputo sfoderare una prestazione eccellente. Ha imposto il proprio gioco ed ha colpito per due volte i locali valligiani che si son dovuti arrendere sotto i colpi di Luciano Lemma. Il centravanti roccanovese si è ripetuto anche nella giornata successiva quando a Roccanova si è presentato il fanalino di coda Rigamonti di Matera che è affondato (12-1 il risultato) sotto i colpi dei locali. E questa volta Lemma è andato a segno per ben quattro volte, portando a 16 le segnature personali che lo fanno diventare capocannoniere del torneo. Un Roccanova sempre più positivo, al 6° posto in classifica con 27 punti: 7 vittorie, 6 pareggi e 5 sconfitte; 41 reti fatte e 21 subite.

CAMPAGNA ABBONAMENTI 2009

Con l'abbonamento si ha la possibilità di ricevere comodamente a casa "**la Piazza**". Abbonamento ordinario **€ 20,00**; sostenitore **€ 25,82**; contributo straordinario **€ 51,65**. Il versamento va effettuato sul **C/C/P. N.: 53899944** intestato a: **LA PIAZZA - via S. Martino, 5 - 85036 Roccanova (PZ)**
http://www.arcomano.it/lapiazza/ e-mail: lapiazza.roccanova@libero.it

Finito il girone d'andata con 2 vittorie e 6 sconfitte

Roccanovese, appena 6 punti

Mister Costantino confida in un girone di ritorno positivo

Termina con un po' d'amaro in bocca il girone d'andata per l'A.s.d Roccanovese che milita nel girone E di terza categoria. Dopo la conferma da parte del giudice sportivo della vittoria (3-0 per ritiro al 30' del s.t. della squadra ospitante) ottenuta con determinazione già sul campo per 3-1 a Noepoli, la squadra del presidente Biagio D'Angelo si è arresa in casa contro il Real Stigliano (1-2 il risultato finale), terza forza del campionato. Sconfitta maturata ancora nei minuti di recupero cosi come le precedenti, contro le prime della classe Sporting Francavilla e Rotunda Maris, di Rotondella.Tanta sfortuna, qualche episodio non proprio a favore e un pizzico di inesperienza sono stati i principali fattori del terzultimo posto maturato nella prima parte di campionato a pari merito con il Gallicchio '95 a quota 6 punti.

Una classifica che non rispecchia di certo i valori fatti vedere in campo dai ragazzi di mister Giuseppe Costantino che confida in un girone di ritorno positivo ricordando che quest'anno al termine del campionato le squadre classificatesi dal 2° al 7° posto disputeranno i play off, uno stimolo in più per fare meglio. La società che aveva come obiettivo primario quello di disputare un campionato senza ombre dal punto di vista disciplinare può finora dirsi soddisfatta; i giovani giocatori hanno dimostrato maturità e sportività nonostante le sconfitte. Questo il bilancio della Roccanovese al termine del girone d'andata: 2 vittorie e 6 sconfitte: 14 reti fatte e 13 subite.

Intanto la neonata società dello Sporting Francavilla guida il campionato con 22 punti, 3 in più del Rotunda Maris. Al terzo posto il Real Stigliano con 18 punti, seguono Italica Metaponto 13, Val Sarmento 10, Roccanovese e Gallicchio 6, Stella Maris Armento 5, Noepoli 4 punti.

Vincenzo Nubile

Roccanova a braccetto con Cava dei Tirreni

"La befana vien…calciando"

Si stringe un già forte connubio sportivo

Era il 1° maggio dello scorso anno, quando la società "Rinascita Cava 2000" di Cava dei Tirreni, per la prima volta arrivò a Roccanova per partecipare ad un torneo di calcio. Dopo alcuni mesi il Roccanova ha ricambiato la visita partecipando ad un quadrangolare riservato sempre a giovani calciatori e cementificando così un connubio sportivo con la società della provincia di Salerno che mister Massimo Borneo, tecnico che cura il settore giovanile, aveva già da anni avviato e che nel corso del tempo ha poi portato ad un legame sempre più profondo sportivo e di amicizia. E nello spirito di amicizia sportiva nella cittadina campana è arrivata una nutrita comitiva roccanovese, guidata dal presidente della Polisportiva, Giuseppe Rimentano. Tanti bambini, accompagnati dai genitori, hanno così festeggiato la befana giocando a pallone. Una manifestazione che ha visto in campo, oltre al Roccanova anche una rappresentativa di Vietri sul Mare e due formazioni di Cava dei Tirreni. La befana per tanti piccoli atleti è, dunque, arrivata…calciando, come ha voluto simpaticamente sottolineare la società organizzatrice che ha titolato l'iniziativa "la befana vien…calciando". E tirando calci al pallone tanti bambini si sono divertiti stringendo un'amicizia nel segno dello sport. E per i piccoli calciatori del Roccanova il prato verde di Cava dei Tirreni è stato anche uno scenario di prestigio dove mettere in bella mostra le qualità tecniche. Qualità che hanno portato alla vittoria del torneo nella categoria "Pulcini" (classe '98 e '99) e di un secondo posto per i "Primi Calci" (ragazzi di 10 e 11 anni).

CREDITO COOPERATIVO
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL POLLINO
Sede: Viggianello (PZ), Loc. Pedali - via Gallizzi, 31 - 0973.665566-7
Agenzie: Senise 0973.686686 - S. Severino L. 0973.576018
Laino Borgo (CS) 0981.82244
Sportelli automatici: Roccanova 0973.833476, Episcopia 0973.655269, Rotonda 0973.661037, Centro Commerciale Lauria, Francavilla in Sinni, Viggianello (centro storico)
TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA ALLE PIÙ FAVOREVOLI CONDIZIONI